

Calcioscommesse, partite truccate in Lega Pro e D. 50 arresti per frode sportiva

Articolo di Lucio Musolino, pubblicato il giorno 19 maggio 2015 su “www.ilfattoquotidiano.it”



L'inchiesta della Direzione distrettuale antimafia di Catanzaro è partita dall'intercettazione di un personaggio legato alla cosca Iannazzo di Lamezia Terme. Al centro decine di incontri combinati da direttori sportivi, presidenti e manager calcistici "per lucrare sulla combine". In manette i presidenti del Brindisi e del Neapolis, il direttore sportivo del Monza, l'ex direttore del Pro Patria, l'allenatore del Barletta e il direttore sportivo della Vigor Lamezia

'Ndrangheta, calcio e scommesse. È scattata all'alba l'operazione **"Dirty soccer"** che ha portato all'arresto di 50 persone in tutta Italia con l'accusa di **associazione a delinquere** finalizzata alla **frode sportiva**. Calciatori, dirigenti e presidenti di squadre di calcio rischiano fino a 9 anni di carcere. Su richiesta della Direzione distrettuale antimafia di **Catanzaro**, la squadra mobile e lo Sco hanno eseguito **arresti** in Calabria, Campania, Puglia, Emilia Romagna, Abruzzo, Marche, Toscana, Liguria Veneto e Lombardia. Al centro dell'inchiesta, iniziata con **un'intercettazione** di un soggetto legato alla cosca **Iannazzo** di Lamezia Terme (e arrestato pochi giorni fa nell'operazione "Andromeda"), ci sono decine di **partite di calcio combinate** dei campionati in corso in **Lega Pro e Lega D**.

È un terremoto per il calcio italiano. Gli inquirenti hanno individuato "due gruppi criminali organizzati, tra loro distinti, ma aventi un *trait d'union* soggettivo, – scrivono i magistrati – dediti ad architettare frodi sportive, 'combinando' incontri di calcio del campionato dilettantistico e dei tornei professionistici".

La Dda di Catanzaro parla di **"un sottobosco criminale** ben innestato nel mondo del calcio, le cui fila sono tenute da 'professionisti' dello sport che approfittano della

propria funzione, in seno alle società calcistiche, per combinare partite dei campionati, al fine di alterare il risultato, per lucrare sulla *combine*, scommettendo essi stessi sull'evento sportivo”.

Tra gli arrestati ci sono **presidenti** di società che compravano le vittorie della propria squadra spacciandole per successi sul campo. Ma anche **direttori sportivi** che “confondono – scrivono i pm – la loro funzione di promozione sportiva, con l’alterazione del risultato delle competizioni, tradendo il loro vero ruolo e, tutto ciò, solo per vile **bramosia di guadagno economico**”. In manette anche alcuni **calciatori**.

Il dato più sconcertante secondo gli investigatori è “l’amara quanto palese constatazione di cosa sia diventato lo sport calcistico gestito dagli indagati del presente procedimento, in cui emergono palesemente le condotte di tali direttori sportivi, presidenti e manager calcistici che ormai concepiscono la gestione delle proprie società calcistiche o di quelle da acquisire di volta in volta, esclusivamente come una ‘**fonte di reddito**’ derivante dalle scommesse che essi stessi piazzano e fanno piazzare sulle partite che sono stati in grado di truccare”.

Grazie alle intercettazioni telefoniche, la squadra mobile diretta da **Rodolfo Rupert** è riuscita a stroncare un’organizzazione criminale “alimentata anche dal denaro che proviene dai ‘signori’ delle scommesse”. Si tratta, in sostanza, di personaggi che vivono in Asia (**Kazakistan**), nell’est d’Europa (**Serbia** e **Slovenia**) ed in **Russia** e che, comunque, in Italia hanno la loro lunga manus nel gruppo criminale colpito dall’inchiesta “Dirty Soccer”. I finanziatori stranieri, infatti, attraverso la mediazione di dirigenti sportivi “**disonesti** e **avventurieri**” irrorano le casse degli arrestati fornendo denaro ai criminali “nostrani”. Denaro che, stando alla ricostruzione della squadra mobile, veniva usato “in primis per ‘corrompere’ i calciatori in modo da avere, sia gli stranieri che i criminali di casa, partite combinate su cui scommettere e realizzare ingenti guadagni”.

Tra gli arrestati ci sono il presidente e il direttore sportivo del Neapolis **Mario Moxedano** e **Antonio Ciccarone**, il presidente e il vicepresidente del Brindisi **Antonio** e **Giorgio Flora**, il direttore generale del Brindisi **Vito Morisco**, il consulente di mercato del Brindisi **Savino Daleno**, il direttore sportivo del L’Aquila **Ercole Di Nicola**, l’ex direttore sportivo della Torres **Vincenzo Nucifora**, il magazziniere del Santarcangelo **Daniele Ciardi**, l’ex direttore del Monza e direttore generale del Pro Patria **Mauro Ulizio**, il socio occulto e direttore “di fatto” del Pro Patria **Massimiliano Carluccio**, l’ex allenatore del Pro Patria **Marco Tosi**, l’ex presidente del Trento **Maurizio Antonio Pagnello**, il direttore sportivo del Monza **Gianni Califano**, l’allenatore del Barletta **Ninni Corda**, il direttore sportivo della Vigor Lamezia **Fabrizio Maglia** e il responsabile marketing della Vigor Lamezia **Felice Bellini**.

Tra i calciatori finiti in manette, invece, ci sono **Raffaele Moxedano** (Neapolis), **Pasquale Izzo** (Puteolana), **Emanuele Marzocchi** (Puteolana), **Salvatore Arista** (ex dell'Akragas), **Fabio Di Lauro**, **Marco Guidone** (Santarcangelo), **Francis Obeng** (Santarcangelo), **Mohamed Lamine Traoré** (Santarcangelo), **Giacomo Ridolfi** (Santarcangelo), **Andrea Ulizio** (San Marino ed ex Pro Patria), **Adolfo Gerolino** (ex del Pro Patria), **Vincenzo Melillo** (Pro Patria).

Questo l'elenco delle partite truccate:

Hinterregio-Neapolis del 7 settembre 2014
Sorrento-Montalto del 12 ottobre 2014
Neapolis-Montalto del 26 ottobre 2014
Monopoli-Puteolana del 2 novembre 2014
Montalto-Fratteese del 2 novembre 2014
Due Torri-Neapolis del 2 novembre 2014
Neapolis-Akragas del 9 novembre 2014
Neapolis-Sorrento del 23 novembre 2014
Brindisi- San Severo del 23 novembre 2014
Andria-Puteolana del 23 novembre 2014
Pomigliano-Brindisi del 14 novembre 2014
Pisa-Torres del 29 ottobre 2014
Juve Stabia-Lupa Roma del 1 novembre 2014
Santarcangelo-Aqualia del 15 novembre 2014
Grosseto-Santarcangelo del 22 novembre 2014
Aquila-Savona del 23 novembre 2014
Prato-Santarcangelo dell'8 ottobre 2014
Cremonese-Pra PAtria del 15 dicembre 2014
Monza-Torres del 17 dicembre 2014
Bassano-Monza del 21 dicembre 2014
Torres-Pro Patria dell'11 giugno 2014
Pro Patria-Pavia del 17 giugno 2014
Aquila-Tuttocuoio del 25 marzo 2015
Aquila-Santarcangelo del 29 marzo 2015
Barletta-Catanzaro del 1 aprile 2015
Aversa-Barletta dell'11 aprile 2015
Vigor Lamezia-Paganese del 12 aprile 2015
Barletta-Vigor Lamezia del 19 aprile 2015